



TIPO DI INTERVENTO: EDILIZIO URBANISTICO	GRADO DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA - SISMICA			
	G1-S1	G2-S2	G3-S3	G4-S4
Scavi e riporti di qualsiasi genere connessi alle opere di cui al presente abaco	F2	F2	F3	F3
a) di altezza non modesta b) di altezza non modesta	F1	F1	F1	F1
Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, interventi di conservazione e/o ripristino delle caratteristiche tradizionali del manufatto ed altri interventi che non comportino sovraccarichi sulle fondazioni	F2	F2	F3	F4
Nuovi edifici e/o limitati ampliamenti inferiori a 50 mq., sopraelevazioni, ed in altri interventi che comportino modesti sovraccarichi (*) sul terreno e/o sulle fondazioni o nuovi modesti carichi	F2	F2	F3	F4(*)
Nuovi edifici e/o consistenti ampliamenti o sopraelevazioni superiori a 50 mq., demolizione e ricostruzione ed altri interventi che comportino significativi carichi/sovraccarichi (*) sul terreno e/o sulle fondazioni	F2	F2	F3	F4(*)
Nuova viabilità	F2	F2	F3	F4(*)
Ristrutturazione edilizia caratterizzata da interventi di poco superiori alla manutenzione e che non eccedano la possibilità di elevare la linea di gronda degli edifici oltre 30,0 cm.	F2	F2	F3	F3
Ristrutturazione edilizia caratterizzata da demolizioni dei volumi secondari e loro ricostruzione anche a parità di quantità o in quantità inferiore ancorché in diversa posizione sul lotto di pertinenza.	F2	F2	F3	F4
a) inferiore a 50 mq. b) Superiore a 50 mq.	F2	F3	F3	F4(*)
Ristrutturazione edilizia caratterizzata da addizioni funzionali di nuovi elementi agli organismi edili esistenti e limitati interventi per adeguamento alla norma antisismica, a necessità igienico funzionale, volumi tecnici ed autorimesse.	F2	F2	F3	F4
a) inferiore a 50 mq. b) Superiore a 50 mq.	F2	F2	F3	F4(*)
Ristrutturazione edilizia caratterizzata da demolizioni con fedele ricostruzione degli edifici, nella stessa collocazione e stesso ingombro planivolumetrico, fatti salvi le innovazioni necessarie per adeguamenti antisismici e sostituzione edilizia	F2	F2	F3	F4
a) inferiore a 50 mq. b) Superiore a 50 mq.	F2	F2	F3	F4(*)
Demolizione senza ricostruzione	F1	F1	F1	F1
Ristrutturazione urbanistica	F1	F2	F3	F4(*)
Verde attrezzato senza opere murarie, aree verdi a corredo della viabilità di arredo urbano e decoro, area a verde di rispetto, verde privato, giardini, orti, serre con copertura stagionale.	F1	F1	F2	F2
Opere murarie di piccole dimensioni e/o temporanee (anche connesse con verde attrezzato), piccoli edifici tecnici, di servizio e per funzioni igienico sanitarie.	F2	F2	F3	F3
Serie con coperture permanenti.	F2	F2	F3	F4
Area destinata all'ampliamento di sede stradale esistente o alla realizzazione di nuovi brevi tratti di viabilità di ingresso servizio o per il miglioramento dell'attuale	F2	F2	F3	F4
Area destinata a parcheggi pubblici e/o privati:	F2	F2	F3	F4
a) a raso (realizzate con mantenimento delle attuali quote e/o morfologia); b) con modesti sbancamenti e riporti(*) c) con sbancamenti o riporti non modesti o in sottoterrano	F2	F2	F2	F3
Percorsi e aree di sosta pedonale	F2	F2	F3	F4(*)
Piccoli edifici e impianti di servizio di infrastrutture a rete inferiori a 50 mq (acquedotto impianti adduzione e distribuzione gas, cabine trasformazioni ENEL, impianti telefonia fissa e mobile).	F2	F2	F3	F4(*)
Realizzazione di nuovi edifici rurali ad uso abitativo	F2	F2	F3	F4(*)
Realizzazioni di annessi agricoli, manufatti per alloggio bestiame e trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli, ecc. (per dimensioni < 50mq)	F2	F2	F2	F3
Realizzazioni di botteghe, scuderie e altri annessi di servizio anche precari con funzione esclusivamente agricola e zootecnica. (per dimensioni < 50mq)	F2	F2	F3	F4
Realizzazione di invasi e/o laghetti collinari. (per dimensioni < 50mq)	F2	F2	F3	F4(*)
Realizzazione di piccoli impianti sportivi e piscine all'aperto e relativi locali di servizio. (per dimensioni < 50mq)	F2	F2	F3	F4(*)
Depositi all'aperto (esclusi locali di servizio) materiali vari	F1	F1	F1	F2
Condotti infrastrutturali destinati alla realizzazione di nuova viabilità	F2	F2	F3	F4

TIPO DI INTERVENTO EDILIZIO URBANISTICO	GRADO DI PERICOLOSITA' IDRAULICA			
	I1	I2	I3**	I4**
INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE				
Senza ampliamenti planimetrici che prevedano nuova occupazione di suolo e senza aumento del carico urbanistico né l'aumento di esposizione a rischio per la presenza di persone e/o cose.	F1	F1	F1	F1
Tutti gli interventi consentiti dall'art. 2 della L.R. 21/2012 senza condizioni di messa in sicurezza idraulica.	F1	F2	F3(*)	F4(*)
Con ampliamenti planimetrici che prevedano nuova occupazione di suolo con aumento del carico urbanistico e/o presenza di persone e/o beni, comma 3, art. 2 L.R. 21/2012. Demolizione e ricostruzione, sostituzione edilizia e ristrutturazione urbanistica (L.R. 1/2005 e della L. R. 65/2014) anche senza aumento di volumetrie e superficie coperta.	F1	F2	F3(*)	F4(*)
NUOVI INTERVENTI				
Nuovi edifici, ampliamenti di esistenti edifici che prevedano nuova occupazione di suolo, parcheggi con dimensioni superiori a 500 mq, oie parcheggi in fregio ai corsi d'acqua e viabilità, fanno eccezione i parcheggi a raso con dimensioni inferiori a 500mq, oie parcheggi a raso per i quali non sono necessari interventi di messa in sicurezza e di parcheggi pertinenziali privati non eccedenti le dotazioni minime obbligatorie di legge.	F1	F2	F3(*)	F4(*)
Depositi all'aperto, impianti sportivi all'aperto	F1	F1	F3	F4
Senza volumetrie e aree verdi	F1	F1	F3(*)	F3(*)
Riporti planimetricamente superiori a 50 mq.	F1	F1	F1	F1
Scavi e sbancamenti	F1	F1	F1	F1

(*) In tal caso si dovranno realizzare i debiti interventi atti a non aggravare le condizioni di rischio idraulico nelle zone contenenti anche mediante interventi di "compensazione volumetrica", valutata sul batterre per tempo di ritorno Tr 200 anni, in modo tale che sia dimostrato che tali interventi non determinino un aumento della pericolosità idraulica del contesto territoriale circostante.

(**) al momento in cui si vada a ratificare un procedimento autorizzativo e/o atto di assenso comunale denominati in sensi della L.R. 1/2005 e della L.R. 65/2014, (permetto di costruire, ex concessione edilizia, atto di assenso, ex autorizzazione edilizia e s.c.i.a.) in un'area classificata a pericolosità idraulica molto elevata sarà la stessa Amministrazione Comunale a valutare l'effettiva conformità, in sede di rilascio dei sopra citati atti di assenso comunale denominati ai sensi della L.R. 65/2014 e del Regolamento regionale n. 53/R, in merito ai dettami della Legge Regionale 21 maggio 2012 n. 21 "Disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua".

(***) per il territorio aperto ad una pericolosità I3 derivante da dati storico inventariali si deve attribuire una classe di fattibilità F3; per il territorio urbanizzato in pericolosità I3 deve essere preventivamente dimostrato, tramite appositi studi idrologico-idraulici, il rispetto delle condizioni di sicurezza per eventi con tempo di ritorno duecentenniali, di fatto riconducibile ad una classe F4 di fattibilità, per le fattispecie di previsioni indicate al punto 3.2.2.2 lettera b) della DPGR 63/R. Interventi di nuova edificazione o nuove infrastrutture, compresi i parcheggi con dimensioni superiori a 500 metri quadri e/o parcheggi in fregio ai corsi d'acqua, per i quali non sia dimostrabile il rispetto di condizioni di sicurezza o non sia prevista la preventiva o contestuale realizzazione di interventi di messa in sicurezza per eventi con tempo di ritorno di 200 anni. Fanno eccezione i parcheggi a raso con dimensioni inferiori a 500 mq realizzati senza compensazioni volumetriche di volumi sottratti all'edificazione e/o i parcheggi a raso per i quali non sono necessari interventi di messa in sicurezza e i parcheggi pertinenziali privati non eccedenti le dotazioni minime obbligatorie di legge".

(*) al momento in cui si vada a ratificare un procedimento autorizzativo e/o atto di assenso comunale denominati ai sensi e della L.R. 65/2014 del Regolamento regionale n. 53/R (permetto di costruire, ex concessione edilizia, atto di assenso, ex autorizzazione edilizia e s.c.i.a.) relativamente agli interventi per cui non sia stata allestita precippa scheda di fattibilità che ricadano in aree a pericolosità idraulica elevata (I3) e molto elevata (I4), gli elaborati costituenti il supporto geologico-tecnico alla progettazione dovranno essere corredati da considerazioni, studi e verifiche idrologico-idrauliche (tempo di ritorno >= 200 anni) che servano da elemento prioritario per la realizzazione dell'intervento in condizioni di sicurezza idraulica e per l'obbligatoria attribuzione della classificazione di fattibilità.

COMUNE DI CHIANCIANO TERME

(Provincia di Siena)

TAV. Fg.c

Approvazione
Febbraio 2017

PIANO OPERATIVO

(ai sensi L.R. 65/14)

Fattibilità geologica

Scala 1:2.000

Sindaco
Andrea Marchetti

Responsabile Servizio Urbanistica, Edilizia privata, Tutela ambientale, Responsabile del procedimento
Arch. Anna Maria Ottaviani

Garante dell'informazione e partecipazione
Arch. Nadia Ciccarella

Addetto alla comunicazione del Garante
Dott.ssa Patrizia Mari

Planificazione Urbanistica
Arch. Mauro Ciampa
M.Ciampa-P.Lazzeroni

Collaboratori:
Arch. Giovanni Giusti
Arch. Chiara Ciampa
Geogr. Laura Garé

Valutazione Ambientale Strategica Paesaggio - Territorio Rurale
Dott. Agr. Elisabetta Norci

Collaboratori:
Dott. in Sc. Amb. Cecilia Orlandi
Eleonora Iacoponi

Geologia
Dott. Geol. Marcello Palazzi
Collaboratori:
Dott. Geol. Enrico Giomarelli
Dott. Alessandro Cialli

Economia Territoriale
Prof. Nicola Bellini

Diritto Amministrativo
Prof. Avv. Paolo Carozza

Legenda

PERICOLOSITA' GEOLOGICA AI SENSI DEL DPGR 53/R 2011

- **G2 Pericolosità geologica media.**
Aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi e stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e glacialitari dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto; corpi detritici su versanti con pendenze inferiori al 25%.
- **G3 Pericolosità geologica elevata.**
Aree in cui sono presenti fenomeni quietistici; aree con potenziale instabilità connessa alla giacitura, all'acclività, alla litologia, alla presenza di acque superficiali e sotterranee, nonché a processi di degrado di carattere antropico; aree interessate da intensi fenomeni erosivi e da subsidenza; aree caratterizzate da terreni con scadenti caratteristiche geotecniche; corpi detritici su versanti con pendenze superiori al 25%.
- **G4 Pericolosità geologica molto elevata.**
Aree in cui sono presenti fenomeni attivi e relative aree di influenza, aree interessate da siflussi.

PERICOLOSITA' DA FRANA AI SENSI DEL P.A.1. DEL FIUME ARNO

- PF2 Area a pericolosità media
- PF3 Area a pericolosità elevata
- PF4 Area a pericolosità molto elevata

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA AI SENSI DEL P.A.1. DEL FIUME OMBRONE

- PVE Area a pericolosità geomorfologica elevata
- PME Area a pericolosità geomorfologica molto elevata

Retico idrografico significativo individuato dalla Regione Toscana (L.R. 79/2012 Art.22)

Fascia dei 10 mt dall'argine o ciglio di sponda ai sensi della L.R. 21/2012 Art.1

ELEMENTI URBANISTICI E AMMINISTRATIVI

- Limite delle Autorità di Bacino (AaB Arno ed Ombrone)
- Limite delle Autorità di Bacino (Fonte AaB Tevere)
- Confine comunale
- Limite di UTOE urbane insediative e artigianali/produttive

Comparti di Trasformazione

- A Polarità Pubbliche: A.1 - Parco dello Sport; A.2 - Terminali; A.3 - Scuola alberghiera; A.4 - Area camper
- B Comparti Termali: B.1 - Acqua Santa e Parco Fucoli; B.2 - Sillene; B.3 - Sant'Elena
- C Piani di Recupero: C.1 - Antico ospedale Croce Verde in centro Storico; C.2 - Il Monastero in centro storico; C.3 - PdV via della Vittoria; C.4 - PdV loc. Castagnolo; C.5 - PdV strada della Vipolite; C.6 - PdV loc. Campo Coste; C.7 - PdV strada dei Vigiani; C.8 - PdV strada dei Vigiani; C.9 - PdV Strada Cavine Valli
- D Comparti di Rigenerazione urbana: D.1 - Ospedale via Vesuvio; D.2 - Area Fiat; D.3 - Telecom; D.4 - Porta Rinascente; D.5 - Villa Ramella; D.6 - Albergo Moderno
- E Comparti di riqualificazione urbana: E.1 - Ex Sisp; E.2 - Bar Le Fonti
- F Ambienti perquisiti di trasformazione: F.1 - Pereta; F.2 - Case Monti (scheda eliminata); F.2 - Via della Vittoria; F.3 - Via Monti; F.5 - Sant'Elena
- G Comparti a destinazione produttiva: G.1 - Cava Gesso; G.2 - Astrone (scheda eliminata)
- P Parcheggio pubblico: P.2 - Parcheggio Madonna delle Rose; P.3 - Parcheggio della Valle; P.4 - Parcheggio della Pineta

